

La Bretagna dei Castelli

Castelli e fortezze

La Bretagna conta 4000 castelli, manieri e case patrizie di campagna edificate nel Medio Evo, nel Rinascimento e nel corso dei secoli seguenti. Per lungo tempo preda di lotte feudali durante il Medio Evo, la Bretagna fu sede di sanguinosi combattimenti per respingere invasori francesi o inglesi. Nel corso dei secoli si costituì pertanto una cintura difensiva di piazzeforti. Queste fortezze, tutte costruite in granito, sono testimoni di un'epoca e si distinguono per la loro diversità architettonica.

Les Marche di Bretagna

A partire dal Medio Evo, una densa rete di castelli viene costruita sulla zona di confine tra il ducato di Bretagna ed il regno di Francia. Queste piazzeforti, chiamate le Marche di Bretagna, costituiscono una potente linea di difesa contro le numerose minacce esterne. Nascono dei villaggi che si sviluppano riparati dalle fortezze. La strada storica delle Marche di Bretagna permette di scoprire le fortezze militari di Fougères, Vitré, Chateaubriant, Ancenis, Nantes e Clisson.

Le fortificazioni del litorale

Lungo tutto il litorale, antiche fortezze marittime sono testimoni di secoli movimentati in cui la Bretagna doveva proteggersi dagli attacchi della marina inglese. La maggior parte di esse fanno parte del dispositivo di difesa delle coste bretoni stabilito da Vauban sotto il regno di Luigi XIV. Dal Forte Nazionale a Saint-Malo al castello del Toro a Morlaix, passando per il Fort la Latte a Fréhel, le fortificazioni si collegano lungo

la costa per coprire tutti i punti strategici. Sulla costa sud, la cittadella di Port Louis protegge l'ingresso della rada di Lorient e la cittadella Vauban a Belle-Île domina l'ingresso del porto del Palais. Quest'ultima presenta tutti gli aspetti tradizionali delle fortificazioni del litorale, con i suoi bastioni e le sue mezza-lune.

I castelli delle grandi famiglie

Le dimore ed i castelli dei Duchi di Bretagna sono tracce segnate dalla storia ducale. All'epoca del Rinascimento, i ricchi aristocratici bretoni si facevano costruire

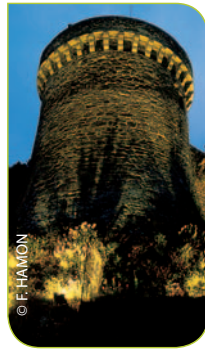
lussuose dimore, come testimonia il castello di Kerjean, nel Finistère. Nell'entroterra, altre grandi famiglie costruiscono anch'esse edifici di difesa, ma più spesso, si tratta di piccoli manieri fortificati, feudi di signori locali che proteggevano modesti appezzamenti di terreno.

I castelli letterari

Numerosi castelli bretoni vantano orgogliosamente di avere avuto come proprietari o ospiti illustri scrittori. Lo scrittore francese François-René de Chateaubriand, ad esempio, soggiornò durante la sua infanzia nel castello di Combour, acquistato da suo padre nel 1761. Questo castello, soprannominato "la culla del romanticismo" è tutt'ora proprietà della famiglia. Il castello dei Rochers-Sévigné a Vitré è il luogo in cui la Marchesa di Sévigné si ritirò dopo il decesso di suo marito. Vi scrisse 267 lettere a sua figlia, Mme de Grigan, che si ritrovano nelle Lettres de Madame de Sévigné.

La rotta dei Duchi di Bretagna

Dal Medio Evo, la Bretagna conserva vari castelli costruiti durante la storia ducale, oggi collegata dalla rotta dei Duchi di Bretagna. Questa strada, che attraversa il Morbihan, consente di scoprire i castelli di Rochefort-en-terre, La Roche-Bernard, Suscinio, Vannes, Pontivy, Josselin, Comper e Crévy.



© F. HAMON



© E. SPIEGELHALTER



© E. SPIEGELHALTER

CONTATTO DI STAMPA

presse@tourisembretagne.com

Tél. + 33 (0)2 99 28 44 30

Trovate tutte le cartelle di stampa su

www.bretagna-vacanze.com

bretagna-
vacanze.
com

